

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4272 del 23/08/2018
Oggetto	RN07T0007_Collina dei Poeti_cambio _titolarità
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4462 del 22/08/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventitre AGOSTO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- il Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli vigente (DGR nn. 350/2003, 144/2009, 1877/2011);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di

Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Rimini, della Regione Emilia Romagna n. 13896 del 30/10/2013 con la quale è stata rinnovata per 6 anni alla **Collina dei Poeti, società agricola società semplice, C.F.03525970400**, con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), via Emilia n. 4929 la concessione dell'area demaniale situata in **sponda destra del fiume Uso**, distinta catastalmente al foglio 28, antistante il mappale 32, nel comune di Santarcangelo di Romagna, loc. San Michele - Spinalbeto, di superficie complessiva pari a **mq 6.670 ad uso capo sportivo**;

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 29/01/2016, il Sig. **Torreggiani Lanfranco Giuseppe, c.f. TRR LFR 45P19 I459G**, residente a Pesaro, Strada di Santa Marina Alta, n. 9, legale rappresentante della **Collina dei Poeti, società agricola società semplice, C.F.03525970400**, chiedeva il cambio di titolarità della sopracitata società, in favore di **Soc. Collina dei Poeti Società Responsabilità Limitata Agricola, C.F.03525970400, P.IVA 03525970400, con sede a Santarcangelo di Romagna, Via Gavine, 97**;

PRESO ATTO dell'atto della documentazione prodotta;

DATO ATTO che l'area non è ricompresa in zona SIC ZPS né in un'area protetta;

VERIFICATO il regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area;

CONSIDERATO che la richiesta è accoglibile in quanto trattasi della medesima Società Collina dei Poeti che si è trasformata da società di persone a società di capitali;

RITENUTO pertanto sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che il cambio di titolarità della concessione in oggetto possa essere consentito;

DATO ATTO che il richiedente ha versato alla Regione Emilia-Romagna:

- a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
- b) l'importo delle pregresse annualità di canone di concessione relative alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017 pari complessivamente a € 4.002,00 (quattromiladue/00);

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di disporre il cambio di titolarità della concessione relativa all'area demaniale situata in sponda destra del fiume Uso, distinta catastalmente al foglio 28, antistante il mappale 32, nel comune di Santarcangelo di Romagna, loc. San Michele - Spinalbeto, di superficie complessiva pari a mq 6.670 ad uso capo sportivo, rilasciata con determinazione n. 13896 del 30/10/182013 e scadente in data 18/06/2019 a società **Collina dei Poeti, società agricola società semplice, C.F.03525970400**, con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), via Emilia n. 4929, in favore di **Soc. Collina dei Poeti Società**

Responsabilità Limitata Agricola, C.F.03525970400, P.IVA 03525970400, con sede a Santarcangelo di Romagna, Via Gavine, 97;

2. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 13896 del 30/10/2013 con scadenza in data 18/06/2019;

3. di stabilire che il canone fissato è aggiornato ai sensi dell'Art. 8 L.R. 2/2015;

4. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento sul conto corrente **IBAN IT25R0760102400001018766707** intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA STB - SAC di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini;

5. di mantenere il deposito cauzionale di complessivi € 800,40 già versato in sede di concessione e primo rinnovo;

6. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione procederà alla riscossione coattiva secondo quanto prescritto dall'art. 51 della legge regionale 22/12/2009, n. 24;

7. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;

8. di dare atto che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E. e sarà consegnata al concessionario una copia conforme;

9. di precisare inoltre che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

10. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

11. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;

12. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni;

13. di notificare il presente atto a mezzo PEC al
concessionario

Il Responsabile
Unità specialistica Progetto Demanio
Avv. Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.